



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita IVA 00210240321

**BANDO DI GARA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE
DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE
ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI RELATIVAMENTE AI LAVORI DI
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO NEL COMPENSORIO DELL'EX
CASERMA CHIARLE NEL RIONE DI SAN GIOVANNI LOTTO I E LOTTO II**

CHIARIMENTI

QUESITO n. I

Per i requisiti di capacità tecnica e professionale i servizi svolti per le destinazioni funzionali cat.id: ia.03 e ia.04 devono essere relativi ad interventi aventi destinazione funzionale da affidare o possono essere riferiti analoghe a destinazioni funzionali differenti ?

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti relativi alle cat. e.08 è possibile fare riferimento a cat. di complessità quali e.022, e.010, e.04 ?

RISPOSTA

In risposta ad entrambi i quesiti, si riporta quanto previsto dalle Linee Guida n. I di attuazione del D. lgs. 50/2016 aggiornate con Delibera del Consiglio dell'ANAC al Capitolo V:

"Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplificando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a I,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a I,15). Tale criterio è confermato dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera". Le considerazioni di cui sopra sono sempre applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "infrastrutture per la mobilità"; per le opere inquadrabili nelle altre categorie appare necessaria una valutazione specifica, in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità; a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non appare idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità nella tabella Z-I, come dimostrano i riferimenti, nella stessa tabella, alle classi e categorie di cui alla l. 143/1949.

Pertanto per le categorie "Idraulica" ed "Impianti" occorre far riferimento alle sottocategorie con analoga destinazione funzionale."

QUESITO n. 2

Con riferimento al criterio di valutazione e2) si chiede gentile conferma che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, sia sufficiente l'indicazione all'interno del gruppo di lavoro come consulente esterno il professionista esperto, considerando che tra le figure minime di cui al punto 7.1 del disciplinare non è previsto tale professionista.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO n. 3

Con riferimento alla "scheda sintetica del gruppo di lavoro di progettazione" del criterio b1) si chiede conferma che il professionista indicato come esperto forestale, possa essere individuato come consulente esterno, considerando che tra le figure minime di cui al punto 7.1 del disciplinare non è previsto tale professionista.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO n. 4

In merito alla gara in oggetto, al fine di garantire la più ampia trasparenza e correttezza dimostrativa del possesso dei requisiti dichiarati (non soltanto nell'ambito amministrativo ma anche nel tecnico criterio A "professionalità e adeguatezza dell'offerta"), inerentemente all'espletamento dei servizi di capacità tecnica-professionale, si chiede di dover specificare le % di attività effettivamente svolte (progettazione architettonica, strutturale, impianti, dl, coordinamento sicurezza ecc) per ogni classe e categoria, in ognuno dei progetti descritti; inoltre, in caso questi ultimi fossero stati espletati in RTP, si chiede di dover dichiarare soltanto le % realmente espletate dal concorrente partecipante a codesta procedura. Tutto questo in quanto i requisiti posseduti, fanno riferimento al nominativo del professionista effettivamente firmatario della prestazione professionale eseguita e dunque per evitare una descrizione forviante dei servizi affini, si ritiene necessaria la suddetta specificazione in modo da rendere la procedura quanto più trasparente possibile.

RISPOSTA

Nella definizione dei requisiti di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale, questa Stazione Appaltante, nel rispetto delle indicazioni poste a presidio della massima partecipazione alle gare in ossequio ai principi di proporzionalità e concorrenza, si è attenuta a quanto previsto dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 417 dd. 15 maggio 2019 al punto 2.2.2.5 e dal Bando Tipo n. 3 al punto 7.3 alle lettere i) e j): "Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi posti a base di gara. Ne discende che, ad esempio, nell'ipotesi di affidamento della progettazione e della direzione lavori, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. *di punta*, in relazione ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori. Si deve, infatti, considerare che, per consolidata giurisprudenza, la logica sottesa alla richiesta del requisito "servizio di punta" è quella di aver svolto singoli **servizi di**

una certa entità complessivamente considerati e di non aver svolto servizi identici a quelli da affidare".

In nessuno dei documenti sopra riportati è previsto che il concorrente debba specificare le percentuali di attività effettivamente svolte.

QUESITO n. 5

Con riferimento al criterio di valutazione e.2) si chiede di confermare se, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è:

- 1) ritenuto idoneo un professionista certificato "EGE settore industriale" secondo la norma UNI 11339;
- 2) sufficiente l'indicazione all'interno del gruppo di lavoro come consulente esterno considerando che tra le figure minime di cui al punto 7.1 del disciplinare non è previsto.

RISPOSTA

Con riferimento al primo quesito, posto che la norma UNI CEI 11339 definisce due settori di specializzazione e quindi due profili di riferimento:

EGE settore industriale (con competenze finalizzate ad applicazioni industriali e processi produttivi, comprende anche il settore Trasporti);

EGE settore civile (con competenze finalizzate agli utilizzi civili, al settore del terziario e della pubblica amministrazione),

trattandosi di edifici scolastici, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il professionista deve essere certificato "EGE settore civile".

Per il secondo quesito, la risposta è affermativa.

QUESITO n. 6

Dal prospetto di sintesi dei criteri di valutazione a1) a2) a3) a)4, allegato al Disciplinare di gara, si legge che i progetti da presentare ai fini della dimostrazione della professionalità e adeguatezza dell'offerta, devono essere stati svolti compiutamente negli ULTIMI 10 ANNI.

Si chiede pertanto se tale vincolo risulti un refuso in quanto tale precisazione non è richiesta nelle richiamate Linee Guida ANAC, e la commissione giudicatrice valuterà, con riferimento a ciascuno dei suddetti sub criteri, un servizio svolto lungo tutto l'arco della vita professionale del concorrente, senza limitazioni temporali.

RISPOSTA

Trattasi in effetti di un refuso, è stato quindi ripubblicato il prospetto corretto.

Dal prospetto di valutazione delle offerte relativo alla parte a.1, a.2, a.3 e a.4 va in effetti eliminato il riferimento al limite temporale di dieci anni in quanto il medesimo costituisce un refuso.

La commissione giudicatrice dovrà pertanto valutare, con riferimento a ciascuno dei suddetti sub criteri, un servizio svolto lungo tutto l'arco della vita professionale del concorrente, senza limitazioni temporali.

QUESITO n. 7

In merito alla gara in oggetto si chiede di chiarire se all'interno del RTP è necessaria la presenza del geologo.

RISPOSTA

E' necessaria la presenza di un geologo trattandosi di una nuova costruzione.

QUESITO n. 8

Si chiede di chiarire se è prevista la figura di “esperto forestale” che compare nel gruppo di lavoro ma non tra le prestazioni all’interno del calcolo di parcella.

RISPOSTA

Il ruolo di esperto forestale può essere ricoperto da un consulente esterno. La sua presenza non costituisce un requisito di partecipazione, ma un possibile elemento migliorativo della prestazione e quindi valutabile ai fini del conseguimento di un miglior punteggio nell'offerta tecnica.

QUESITO n. 9

Si chiede di confermare che qualsiasi attività progettuale ed esecutiva relativa alla demolizione dell’edificio “ex caserma” non è di competenza dell’aggiudicatario del servizio di progettazione, direzione lavori e sicurezza per la nuova scuola dell’infanzia e che, conseguentemente, le aree saranno consegnate libere a seguito di demolizione dell’edificio.

RISPOSTA

L'intervento di demolizione dell'ex caserma è stato già affidato con separata procedura. Al termine della demolizione l'area dovrà essere consegnata sgombera; si precisa comunque che le demolizioni riguardano solo la parte dell'edificio fuori terra; sono escluse le fondazioni e le condutture interrato esistenti che non verranno toccate.

QUESITO n. 10

Si chiede se è prevista la rimozione della “scuola dell’infanzia provvisoria” e la sistemazione del sedime di suolo reso libero dalla stessa.

RISPOSTA

La scuola d'infanzia provvisoria resterà lì, si trova dall'altra parte del cantiere, si vede nella planimetria del progetto di fattibilità.

QUESITO n. 11

Nel calcolo dei corrispettivi secondo l'allegato D "Determina dei corrispettivi" non si ha evidenza delle prestazioni in capo al geologo; in particolare non sono previste la relazione geologica (Qbll.13) e geotecnica (Qbll.09), pur essendo indicato al punto 2c della Progettazione Definitiva "eventuali indagini geologiche...indagine geotecniche...". Si chiede pertanto se suddette relazioni e indagini saranno computare a parte nella fase progettuale, ove necessarie.

RISPOSTA

Come già chiarito in risposta ad un precedente quesito, la presenza di un geologo è necessaria trattandosi di una nuova costruzione.

I relativi corrispettivi sono stati inseriti nelle più generali voci relative alle relazioni (generali, tecniche, specialistiche).

QUESITO n. 12

Con la presente si chiede se i servizi di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione possano essere espletati anche da professionista/i mandante/i di un R.T.P., purché il capogruppo/mandatario detenga una quota di partecipazione maggioritaria.

RISPOSTA

I requisiti di partecipazione e le prestazioni oggetto del contratto devono essere posseduti e svolti in misura prevalente dalla capogruppo rispetto a ciascuno degli altri componenti il RTP. Ciò premesso nulla osta che le attività descritte siano svolte da uno dei soggetti mandanti.

QUESITO n. 13

In caso di RTI, si chiede se il modello A deve essere presentato da ogni singolo soggetto facente parte del RTI, in caso affermativo se deve essere apposto la marca da bollo su ogni modello da parte di ciascun soggetto e se questa deve essere in formato cartaceo o digitale (F24).

RISPOSTA

Se trattasi di RTI non ancora costituito ciascun componente deve compilare e sottoscrivere il modello A, soggetto all'imposta di bollo. Le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sono demandate a ciascun concorrente.

QUESITO n. 14

In riferimento al quesito n. 7, dal momento che nel calcolo della parcella a base di gara non viene indicata la relazione geologica, si chiede di confermare e specificare per quale motivazione sia necessaria la figura di un geologo all'interno del concorrente offerente.

RISPOSTA

Si conferma la necessità della presenza di un geologo in quanto trattasi di nuova edificazione. Il relativo compenso è inserito nel calcolo della parcella nella voce relazioni specialistiche.

QUESITO n. 15

Con riferimento al gruppo di lavoro richiesto al criterio b1), si chiede conferma che il professionista indicato come esperto acustico, possa essere individuato come consulente esterno, considerando che tra le figure minime di cui al punto 7.1 del disciplinare non è previsto tale professionista.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO n. 16

Al fine di perfezionare l'offerta tecnica, si chiede a codesta amministrazione di rendere disponibile lo studio di fattibilità in formato editabile (dwg).

RISPOSTA

Si è resa disponibile la documentazione in formato editabile.

QUESITO n. 17

Dal prospetto di sintesi dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica si evince che la relazione illustrativa di cui al sub criterio a1 dovrà essere composta in totale da 2 A4 e 2 A3; tuttavia il modulo denominato "SIA svolto" riporta in totale 3 facciate A4 (incluso un prospetto di sintesi). Chiediamo dunque conferma che sia necessario produrre 3A4 e 2 A3 per i criteri a1 a2 e a3.

RISPOSTA

Con riferimento al modulo "SIA svolto", si evidenzia che le due facciate si riferiscono alla descrizione del servizio svolto, mentre una terza facciata è costituita dallo schema predisposto per il riepilogo dei dati (c. d. "prospetto di sintesi") e quindi per un totale complessivo di tre facciate.

QUESITO n. 18

Si chiede conferma che sia possibile presentare uno stesso servizio per i sub criteri a1 – a2 – a3 – a4, come elencato nella colonna modalità di presentazione dell'offerta nella griglia criteri.

RISPOSTA

Nulla osta che il servizio sia sempre lo stesso, ovviamente pertinente a tutti e quattro i sub criteri.

QUESITO n. 19

Si chiede conferma che copertine ed indici delle relazioni/elaborati grafici, non vengano conteggiati nel numero massimo delle pagine predisposte per ogni sub criterio.

RISPOSTA

Si conferma in quanto non oggetto di valutazione.

QUESITO n. 20

Si chiede conferma della possibilità di allegare la certificazione ISO 9001 ed i certificati energetici, nell'apposita area generica allegati della busta B, sulla piattaforma online.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO n. 21

Si chiede conferma che la domanda di partecipazione, in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti da costituirsi, sia da redigere una per ogni operatore economico partecipante. In caso affermativo la marca da bollo è possibile apporla solo sulla domanda di partecipazione della mandataria capogruppo?

RISPOSTA

Se trattasi di RTI non ancora costituito ciascun componente deve compilare e sottoscrivere il modello A, soggetto all'imposta di bollo.

Le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sono demandate a ciascun concorrente.

QUESITO n. 22

Si chiede gentilmente di fornire i format dei modelli tecnici "gruppo_di_lavoro – direzione lavori"

e “gruppo_di_lavoro – coordinatore della sicurezza” riferiti al sub criterio BI, in quanto non presenti nella documentazione di gara.

RISPOSTA

A differenza del gruppo di lavoro inerente la progettazione, per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza non sono stati predisposti dei format specifici.

L'illustrazione di tali gruppi di lavoro è pertanto lasciata alla discrezionalità dei concorrenti.

QUESITO n. 23

Si chiede conferma che la comprova dei requisiti speciali e mezzi di prova (par. 7 del disciplinare di gara) ed i requisiti di capacità economico-finanziaria (par.7.2) siano da trasmettere e comprovare in caso di aggiudicazione o richiesta di verifica dei requisiti.

RISPOSTA

Non è richiesta in sede di presentazione dell'offerta documentazione specifica comprovante i requisiti e le professionalità dichiarate.

La stazione appaltante si riserva però in qualsiasi momento di effettuare dei controlli sulla veridicità di quanto in essa contenuto e di richiedere eventuale documentazione a comprova.

QUESITO n. 24

Nel calcolo dei corrispettivi secondo l'allegato D "Determina dei corrispettivi" non si ha evidenza delle prestazioni in capo al geologo; in particolare non sono previste la relazione geologica (Qbll.13) e geotecnica (Qbll.09), pur essendo indicato al punto 2c della Progettazione Definitiva "eventuali indagini geologiche...indagine geotecniche...". Si chiede pertanto se suddette relazioni e indagini saranno computare a parte nella fase progettuale, ove necessarie.

RISPOSTA

Come già chiarito in risposta ad un precedente quesito, la presenza di un geologo è necessaria trattandosi di una nuova costruzione.

I relativi corrispettivi sono stati inseriti nelle più generali voci relative alle relazioni (generali, tecniche, specialistiche).

QUESITO n. 25

Dal prospetto di sintesi per il criteri di valutazione b1) "*Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta per un elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione*", allegato al Disciplinare di gara, viene richiesta la compilazione della scheda sintetica denominata "Gruppo di lavoro" presente tra i modelli forniti dalla Stazione appaltante.

Dal prospetto si evince la divisione in TRE modelli così denominati:

- **Gruppo di lavoro - progettazione**
- **Gruppo di lavoro - direzione lavori**
- **Gruppo di lavoro - sicurezza in fase di esecuzione**

Per ogni modello vengono richieste le figure della struttura tecnica, un organigramma dettagliato e una breve descrizione.

Pertanto si richiede conferma se i modelli dovranno essere **TRE distinti** o se dovrà essere prodotto un unico modello denominato "*Gruppo di lavoro*" dove verranno specificate le diverse figure richieste (progettazione - direzione lavori - sicurezza in fase di esecuzione), l'organigramma dell'intera struttura e la descrizione.

RISPOSTA

I modelli devono essere tre distinti in quanto si riferiscono a tre distinti elementi di valutazione.

QUESITO n. 26

- In caso di RTP costituendo, la marca da bollo deve essere apposta su ogni modello A oppure è sufficiente che sia apposta solo su quella del mandatario?
- - All'interno del portale, nel caricamento dei file, la ricevuta ANAC è stata segnalata come un documento che deve essere caricato firmato digitalmente, è un errore? In caso contrario, deve essere firmato da tutto il raggruppamento o solo da chi effettua il pagamento?
- - All'interno del portale, nel caricamento dei file, il modello AI non necessita di firma digitale, è un errore? Si conferma che anche questo modello deve essere firmato digitalmente da tutti i componenti del RTP?
- - Quali sono i requisiti richiesti per l'esperto forestale? Deve essere iscritto all'albo

RISPOSTA

Se trattasi di RTI non ancora costituito ciascun componente deve compilare e sottoscrivere il modello A, soggetto all'imposta di bollo.

L'attestazione di avvenuto pagamento della contribuzione ANAC può essere sottoscritta anche dal solo mandatario.

Il modello AI, riguardando necessariamente persone fisiche anche non obbligate al possesso della firma digitale, non necessita di firma digitale.

L'esperto forestale, per poter esercitare, deve essere iscritto all'ordine professionale dei dottori agronomi e forestali .

QUESITO n. 27

in caso di società di ingegneria, il modello A.I deve essere presentato da tutti i componenti della società (es. direttore tecnico, socio, etc..) o è sufficiente che sia presentato solo dal legale rappresentante?

Di conseguenza, se dovessero presentarlo tutti i componenti, ognuno deve firmare il proprio con firma autografa o digitale?

RISPOSTA

Il modello A.I deve essere sottoscritto da tutti i soggetti tenuti a rendere la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 3 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. In alternativa, la dichiarazione può essere resa dal solo legale rappresentante in nome e per conto dei nominativi espressamente indicati con la formula "per quanto a propri conoscenza".

I componenti della società tenuti a rendere la dichiarazione devono provvedere con firma autografa o, in alternativa, con firma digitale.

Il Direttore del Servizio Appalti e Contratti
Riccardo Vatta